

2028 - GROENLANDIA OCCIDENTALE: ALLA SCOPERTA DELL'ESTREMO NORD

Viaggio in Groenlandia



IN BREVE:

Un'epica spedizione oltre il Circolo Polare Artico, dalle atmosfere di Reykjavík fino alle latitudini più estreme della Groenlandia. A bordo di una nave da spedizione navigherete tra i giganti di ghiaccio della Baia di Disko, Patrimonio UNESCO, e lo spettacolare fronte del ghiacciaio Eqip Sermia. Toccherete Capo Alexander, il punto più a nord del viaggio, ed esplorerete remote comunità Inuit come Qaanaaq e Upernavik. Un'avventura unica tra escursioni in Zodiac, avvistamenti di fauna polare, aurore boreali e autentici scambi culturali.

IN ITINERARIO:

DATE DI PARTENZA:

Ago: 23

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: Italia (in volo) Reykjavik

Arrivo nella capitale islandese e trasferimento libero in hotel per il pernottamento. Avrai il resto della giornata a disposizione per esplorare la città in autonomia. Cena libera (non inclusa).

2°giorno: Reykjavik (in volo) Nuuk (in barca)

Dopo la prima colazione, i passeggeri e i loro bagagli saranno trasferiti in aeroporto per il volo charter diretto a Nuuk, la capitale della Groenlandia. All'arrivo, è previsto il trasferimento a bordo della nave.

3°giorno: (in barca) Sisimiut, prima tappa oltre il Circolo Polare Artico

Congratulazioni, avete superato i 66°33' di latitudine nord. Durante la nostra prima escursione a terra nell'Artico visiteremo Sisimiut, una comunità ricca di storia e cultura groenlandese. Avvicinandoci attraverso il porto interno, potrete scorgere gli abitanti del luogo che vanno e vengono dal porticciolo, di ritorno con ippoglossi, gamberetti e altri frutti di mare freschi pescati nella Baia di Baffin. Una volta a terra, cammineremo lungo le strade tortuose di questa vivace cittadina, costellata di case colorate e impreziosita dall'erioforo artico (il cotone artico) che fiorisce sotto il sole estivo. Sebbene il lungomare sia animato dal viavai delle barche, la vita nella parte alta della città scorre a un ritmo rilassato e pacifico. Potrà capitandovi di sentire le risate dei bambini, l'abbaiare dei cani da slitta e i saluti scambiati tra i residenti. I cani groenlandesi, che si vedono spesso nei canili di tutta la città, riflettono il profondo legame tra i padroni e le loro mute. Come in ogni comunità artica, ricordate di chiedere sempre il permesso prima di accarezzare o avvicinarvi a questi cani da lavoro.

Le attività di oggi prevedono una passeggiata in città con una guida locale, che include l'ingresso al museo e l'assaggio di cibo tipico groenlandese. Avrete anche l'opportunità di conversare con gli abitanti del posto, desiderosi di scoprire qualcosa in più sul vostro paese d'origine. Una passeggiata panoramica conduce alla Casa della Cultura Taseralik,

accanto al Nalunnguarmiup Tasia, un piccolo e tranquillo lago ai piedi del monte Nasaasaaq, alto 780 metri. Camminerete sui tessi sentieri percorsi quotidianamente dai locali, sperimentando non solo l'aspetto visivo di Sisimiut, ma anche il suo ritmo, i suoi suoni e la sua autentica atmosfera. I passeggeri possono inoltre prenotare l'attività opzionale "Avventura in Mountain Bike". Guidato da partner locali, questo tour in bicicletta copre la zona del porto cittadino e la tundra circostante Sisimiut.

4°giorno: (in barca) la Baia di Disko

A settembre, la Baia di Disko è immersa in una luce autunnale eterea, un fenomeno tipico delle alte latitudini. Giganteschi iceberg alla deriva assecondano le correnti; molti di essi provengono dal vicino fiordo ghiacciato di Ilulissat, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 2004 per la sua straordinaria bellezza naturale e per la sua importanza nella comprensione della glaciologia della calotta polare. Vi renderete presto conto che gli iceberg hanno le forme e le dimensioni più disparate: alcuni sono persino più grandi della nave Ocean Explorer. L'isola di Disko protegge l'ampia baia, dove contiamo di sbarcare presso la piccola comunità di Qeqertarsuaq o nelle sue vicinanze. Case dipinte a colori vivaci costellano i dolci pendii rocciosi di questa tranquilla località, dove lo scorrere del tempo è scandito dal mutare delle stagioni, dalle maree e dal ritmo regolare dei piccoli schifi che lasciano il porto per avventurarsi nell'immenso paesaggio circostante.

Qui l'orizzonte marino sembra infinito. Gli iceberg sfilano via, alcuni diretti verso l'isola di Baffin, il Labrador o persino Terranova, ricordandoci quanto il nostro mondo sia vasto e interconnesso. Da questo punto iniziamo a lasciarci alle spalle le regioni più popolate della Groenlandia occidentale per spingerci ancora più a nord. Poco dopo pranzo, faremo rotta verso l'Ultima Thule: l'estremo nord settentrionale.

5°giorno: (in barca) Upernavik

Upernavik: visita a una comunità remota nell'estremo nord

Ci sono ottime probabilità che vi svegliate circondati da iceberg e da paesaggi montuosi verso est. Continuiamo la nostra avanzata verso nord, arrivando intorno a mezzogiorno nella splendida comunità di Upernavik. Sebbene si trovi molto più a nord rispetto alla maggior parte degli insediamenti groenlandesi, Upernavik è relativamente grande, con una popolazione che supera i 1.000 abitanti, la maggior parte dei quali vive in case dai colori vivaci che si arrampicano sulla collina partendo dal mare. Il silenzio caratteristico della cittadina amplifica il fruscio delle onde sulla roccia, l'abbaiare dei cani da slitta, le risate dei bambini e il ronzio degli ATV (i quad). Giù nel piccolo porto, potrete osservare pescatori e cacciatori che prendono il mare o che sono appena rientrati.

Sebbene Upernavik sia una cittadina portuale attiva, il ritmo è notevolmente più lento rispetto a Sisimiut. Vi è un profondo legame con il mare e con il ghiaccio marino. Qui incontreremo abitanti amichevoli e accoglienti, orgogliosi della propria terra e della cultura locale. Potremo visitare la tomba di Navarana, la moglie del celebre esploratore artico Peter Freuchen, sepolta qui negli anni Venti. Navarana, esperta viaggiatrice artica, affiancò il marito e Knud Rasmussen in numerose spedizioni, mettendo la sua vasta conoscenza a disposizione del gruppo per guidarlo tra le coste, i ghiacci e le culture della Baia di Baffin settentrionale. Contiamo di lasciare Upernavik dopo cena per proseguire il nostro epico viaggio verso l'alto nord.

6°giorno: (in barca) navigazione

Raggiungere l'Ultima Thule, la latitudine più elevata del nostro viaggio, non è un'impresa da poco: richiede la copertura di grandi distanze in mare. Oggi potrete rilassarvi a bordo, scrutare l'orizzonte, avvistare iceberg e, con un po' di fortuna, mammiferi marini. Il nostro team di spedizione terrà una serie di presentazioni per fare il punto sulle ultime esperienze vissute e introdurre ciò che ci attende. Le giornate di navigazione offrono anche l'opportunità di stringere legami con gli altri viaggiatori provenienti da tutto il mondo, uniti dalla comune passione per i viaggi artici. Qui le conversazioni nascono spontanee e molte si trasformano in amicizie durature.

7°giorno: (in barca) Capo Alexander

Oggi raggiungiamo il punto più settentrionale del nostro viaggio, nella regione di Capo Alexander e dello Stretto di Smith — il famoso e stretto braccio di mare che separa la Groenlandia dal Canada per meno di 55 chilometri. Nelle giornate limpide, dallo Stretto di Smith è possibile scorgere entrambe le coste. Questa zona dinamica è modellata dal ghiaccio marino alla deriva proveniente dal bacino artico. Le condizioni variano di giorno in giorno: banchisa compatta un giorno, mare aperto quello successivo. Il team di spedizione adatterà la navigazione di conseguenza per sfruttare al meglio il tempo a Capo Alexander.

Qui potremo effettuare un'escursione in gommone Zodiac, immersi nei remoti paesaggi dell'estremo nord, circondati da ghiacci alla deriva, una fauna resiliente e dalle lontane montagne della Groenlandia e del Canada. In alcuni punti dove pochissimi uomini hanno mai posato il piede, potrebbero essere possibili degli sbarchi a terra. All'inizio di settembre gli uccelli migratori tendono a radunarsi in queste zone e talvolta si possono avvistare altre specie iconiche dell'Artico, come orsi polari, buoi muschiati, volpi artiche e beluga. L'avvistamento della fauna selvatica non è mai garantito, ma vale sempre la pena aguzzare la vista. Raggiungere questa latitudine è un raro privilegio e percepirete chiaramente quanto questo luogo sia diverso rispetto alle regioni situate 1.000 miglia nautiche più a sud. Sebbene le ore diurne offrano ancora un po' di tepore durante il giorno e l'aurora boreale faccia la sua comparsa al calare del sole, sentirete l'avvicinarsi della notte polare, pronta a tornare per avvolgere la regione nell'oscurità per mesi. Qui il tempo non è scandito dalle classiche albe o dai giorni della settimana, ma dagli estremi polari. Prendetevi un momento per guardare verso nord, addentrandovi con lo sguardo nello Stretto di Smith, e lasciate che l'immaginazione segua la natura selvaggia dell'Artico mentre si estende nel bacino artico e oltre i ghiacci polari fino alla Siberia. Questo è un luogo in cui è la natura, e non l'orologio, a dettare il ritmo.

8°giorno: (in barca) Qaanaaq

Avvicinandoci a Qaanaaq (che conta meno di 700 abitanti) lungo il fiordo di Inglefield, nei pressi dell'imboccatura dello Stretto di Smith, incontreremo con ogni probabilità grandi iceberg alla deriva o arenati nelle acque circostanti la cittadina. La nave navigherà in questo labirinto di ghiaccio per raggiungere la comunità più settentrionale della Groenlandia — nonché la seconda città più a nord del mondo (dopo Longyearbyen, nelle Svalbard). Tuttavia, a differenza di Longyearbyen, che accoglie decine di migliaia di visitatori all'anno, Qaanaaq è molto più remota e ne riceve solo una minima parte. Raggiungeremo questa comunità in Zodiac, sbarcando alla fine del molo dove saremo probabilmente accolti dai sorrisi dei bambini, curiosi di conoscerci tanto quanto noi lo siamo del loro stile di vita nell'Alto Artico.

In città siete liberi di passeggiare tra le case colorate, dove incontrerete abitanti amichevoli e vedrete molti cani da slitta al lavoro. Come accennato in precedenza, chiedete sempre il permesso prima di accarezzare questi cani, che trascorrono gran parte della loro vita sul ghiaccio marino. In città vi invitiamo caldamente a visitare il Qaanaaq Katersugaasivia (il Museo di Qaanaaq), che espone gli ingegnosi strumenti dei cacciatori inuit, tra cui ami barbatì ripiegabili realizzati in avorio, osso e pelle di animale. Le fotografie storiche offrono uno spaccato della vita a queste latitudini estreme e il personale del museo, sempre molto cordiale, sarà lieto di rispondere alle vostre domande. I locali potrebbero anche condividere con voi storie di vita sul ghiaccio marino, dove la caccia e la pesca restano fondamentali per la sopravvivenza. Il museo celebra inoltre l'eredità di esploratori come Knud Rasmussen, Robert Peary e Peter Freuchen, insieme alla moglie inuit groenlandese, la guida artica Navarana.

Per chi desidera esplorare la natura, meteo permettendo, saranno possibili brevi escursioni a piedi sulle alture della città. Tenete la fotocamera a portata di mano per catturare le viste panoramiche di paesaggi terrestri e marini infiniti. Sebbene questo itinerario includa la visita di diverse comunità, Qaanaaq è spesso quella che lascia l'impressione più profonda per via del suo legame viscerale e costante con la natura selvaggia circostante. Situata a centinaia di miglia più a nord rispetto alla maggior parte degli insediamenti, Qaanaaq è difficile da raggiungere in barca, elicottero o aereo. Di conseguenza, la comunità continua a fare affidamento su abilità tradizionali affinate in secoli di adattamento a questo ambiente dell'Alto Artico. Aspettatevi di vedere un mix di comfort moderni e di pratiche collaudate delle generazioni passate: ad esempio, mentre gli schifi con motori fuoribordo sono ancorati al largo, vedrete anche kayak tradizionali,

spinti da pagaie intagliate a mano, scivolare sull'acqua. Quando spiegheremo le vele verso sud, molti viaggiatori porteranno con sé un profondo senso di ammirazione per questa straordinaria e remota comunità, desiderando di poter rimanere ancora un po'.

9°/10°giorno: (in barca) navigazione

Trascorreremo due intere giornate navigando verso sud fino a raggiungere i fiordi appena a nord della Baia di Disko, dove visiteremo aree non esplorate nella prima parte del nostro viaggio. Concedetevi il lusso dei servizi della nave: la biblioteca a due piani inondata di luce situata a prua; due vasche idromassaggio all'aperto, la sauna e il centro fitness; le nostre esclusive aree di osservazione ai ponti 7 e 8, che consentono di fotografare il paesaggio da una posizione più alta e con una prospettiva più ampia; e le eleganti lounge dove potrete bere qualcosa con i nuovi amici godendovi panorami ancora più incredibili.

11°giorno: (in barca) Uummannaq

Arriviamo nel fiordo di Uummannaq al mattino e navighiamo verso la comunità omonima, il cui nome in groenlandese significa "a forma di cuore", ispirato alla spettacolare montagna che sovrasta la cittadina. Visitare questa comunità remota è un raro privilegio. Raggiungeremo la città in Zodiac e potremmo essere accolti dagli abitanti e dall'immancabile sorriso del capo della polizia. Si dice che a Uummannaq i sorrisi siano comuni tanto quanto gli iceberg alla deriva. Strade tortuose vi condurranno oltre le case colorate prima di raggiungere una distesa di case in torba e una chiesa in pietra. È possibile visitare il museo locale e il mercato dell'artigianato per dare uno sguardo alla vita nella Groenlandia settentrionale. Un altro museo nelle vicinanze rende omaggio all'artista Rockwell Kent, che trasse ispirazione dai paesaggi del fiordo di Uummannaq e della Baia di Disko.

Potrete scegliere se unirvi a una passeggiata guidata o esplorare la zona in autonomia. Diverse abitazioni potrebbero aprire le porte per un kaffemik, un incontro sociale con bevande calde, spuntini leggeri e un'opportunità di contatto tra residenti e visitatori. State certi che gli abitanti di Uummannaq saranno curiosi di scoprire da dove venite. Sorrisi timidi e conversazioni tradotte sono elementi naturali di questi autentici scambi culturali, e spesso diventano alcuni dei momenti più memorabili del vostro soggiorno in questa remota comunità groenlandese. Un pescatore locale ci ha lasciato questo pensiero d'addio: "Mantenete la vita semplice, la semplicità è bellezza".

12°giorno: (in barca) Eqip Sermia

Oggi esploreremo le regioni settentrionali della Baia di Disko, includendo possibilmente il ghiacciaio Eqi, noto localmente come Eqip Sermia. Questo ghiacciaio di marea (che termina direttamente in mare) è un punto culminante del viaggio per molte ragioni. Il suo ampio fronte glaciale lo rende uno dei ghiacciai più attivi della Groenlandia, con frequenti distacchi di iceberg nel mare. Vedrete con ogni probabilità iceberg alla deriva nella baia, insieme a frammenti più piccoli noti come brash ice (ghiaccio tritato). Nelle giornate silenziose si può sentire il ghiaccio scoppiettare e scricchiolare e, se sarete fortunati, il rombo tonante del ghiacciaio durante il distacco di un blocco.

Sebbene il ghiacciaio sia l'attrazione principale, i paesaggi circostanti si prestano a interessanti escursioni a terra. Sia che preferiate una camminata lenta nella tundra, ammirando la vegetazione autunnale e i panorami mozzafiato, sia che preferiate un'escursione più vigorosa per godere di viste glaciali dall'alto, il terreno si adatta a ogni livello di preparazione. Sotto i piedi troverete un mix di roccia e vegetazione; cammineremo con cura per proteggere la fragile flora che prospera durante la breve estate artica.

13°giorno: (in barca) Ilulissat

Ilulissat, situata nella Baia di Disko, ospita il fiordo ghiacciato di Ilulissat, sito Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, che funge da via di passaggio per innumerevoli iceberg originati dal ghiacciaio più veloce del mondo, il Sermeq Kujalleq. Una passerella in legno conduce a un punto di osservazione sopraelevato, da cui potrete ammirare iceberg di ogni dimensione distendersi davanti a voi. Il belvedere, uno sperone roccioso, dà la sensazione di trovarsi al confine della città e all'inizio di un'immensa natura selvaggia. Spingere lo sguardo sul ghiaccio evoca un senso di scala che

ridimensiona l'essere umano.

Durante l'esplorazione, noterete l'erioforo artico e i fiori selvatici estivi che prosperano grazie alle lunghe ore di luce diurna. Il porto interno mostra spesso i segni della portata del fiordo ghiacciato, con iceberg alla deriva che si mescolano a pescherecci e schifi. La città stessa merita di essere esplorata ed è diventata una delle mete principali della Groenlandia. Gli ultimi anni hanno portato una forte crescita: case colorate sorgono oggi accanto a nuovi ristoranti, boutique hotel e piccole imprese. Gli appassionati di storia saranno entusiasti di sapere che Ilulissat è la città natale dell'esploratore artico Knud Rasmussen, che viaggiò in colonna di slitte trainate da cani dalla Groenlandia all'Alaska (e brevemente in Siberia) durante la Quinta Spedizione Thule (1921–1924). Parlava correntemente il kalaallisut, si spostava senza fretta per imparare dagli Inuit circumpolari che incontrava e per documentarne la vita; la sua è considerata una delle più grandi spedizioni dell'Artico. I paesaggi spettacolari intorno a Ilulissat hanno ispirato l'intera vita di esplorazione di Rasmussen. E mentre ci avviciniamo alla città, tenete gli occhi aperti per avvistare le balene, che occasionalmente frequentano queste acque ricche di iceberg.

14°giorno: (in barca) Itilleq

Il piccolo insediamento di Itilleq è uno dei preferiti dai passeggeri e dai membri del team di spedizione, grazie alla calorosa accoglienza ricevuta nel corso degli anni. Quando si parla di fascino comunitario, Itilleq non ha rivali. Circa 100 residenti vivono tra case dipinte a colori vivaci: verdi, rosa, viola, azzurri, gialli senape e marroni cioccolato. Molte persone si guadagnano da vivere con il mare, come testimonia il piccolo edificio per la lavorazione dei prodotti ittici vicino al molo. Nonostante le sue dimensioni, il villaggio è pieno di vita, dagli anziani rispettati ai bambini giocherelloni.

Potreste essere invitati a un kaffemik (dove si socializza davanti a caffè e dolci) o seguire una breve strada sterrata verso un punto panoramico vicino al cimitero. La vista sul fiordo e sulle montagne circostanti vale ampiamente la camminata. Attenzione a dove mettete i piedi: licheni, piante succulente e funghi crescono rigogliosi sul terreno. Una tradizione di lunga data è una partita amichevole di calcio con la gente del posto, che coinvolge ospiti, staff, equipaggio e residenti. È un'esperienza divertente e memorabile, sia che vi troviate in campo, sia che facciate il tifo dalle retrovie.

15°giorno: (in barca) Kangerlussuaq (in volo) Reykjavik

Oggi sbarchiamo a Kangerlussuaq, precedentemente nota come Søndre Strømfjord, e vi trasferiamo sul volo charter per Reykjavik, dove trascorrerete la notte nell'hotel riservato al gruppo. Sia il volo sia l'hotel sono inclusi nel vostro *pacchetto di avvicinamento.

16°giorno: Reykjavik (in volo) Italia

Dopo la prima colazione rilascio delle camere e trasferimento libero in aeroporto per il volo di rientro, oppure proseguimento dei vostri piani di viaggio personali.

IMPORTANTE PROMEMORIA

Abbracciare l'inaspettato è parte di un viaggio di spedizione. Quando si viaggia in regioni estremamente remote, il team di spedizione deve osservare ed attenersi strettamente alle condizioni del mare, del ghiaccio e delle condizioni meteorologiche. L'itinerario proposto è un abbozzo di ciò che farai in questo viaggio; sii consapevole che nessun itinerario specifico può essere garantito. Per lo stesso motivo, gli incontri con la fauna selvatica sono previsti come descritti ma non sono garantiti. Il team di navigazione userà la sua considerevole esperienza per cercare la fauna selvatica in habitat noti, ma la presenza di qualsiasi specie particolare di uccelli o della fauna marina non è garantita.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

Un parka ufficiale Quark Expeditions® da tenere con sé

La guida per tutta la durata del viaggio da parte dei nostri esperti capispedizione, inclusi gli sbarchi a terra e le altre attività

Tutti i trasferimenti e le escursioni in gommone Zodiac come da programma giornaliero

Tutti gli sbarchi a terra come da programma giornaliero

Sistemazione a bordo con servizio di pulizia giornaliero

Tutti i pasti, gli snack, i soft drink e i succhi di frutta a bordo per tutta la durata del viaggio (vi preghiamo di informarci con il massimo anticipo possibile su qualsiasi esigenza dietetica)

Selezione di birre, vini e cocktail inclusi durante gli orari di apertura del bar e a cena

Caffè, tè e cioccolata calda gratuiti disponibili ventiquattr'ore su ventiquattro

Presentazioni formali e informali a cura del nostro team di spedizione e di relatori ospiti come da programma

Un diario fotografico che documenta la spedizione

Un paio di stivali da spedizione impermeabili a noleggio per gli sbarchi e le escursioni in gommone Zodiac

Asciugacapelli e accappatoi in ogni cabina

Servizio Wi-Fi gratuito su un dispositivo per la navigazione internet di base, e-mail, pubblicazione sui social media e applicazioni vocali (sono disponibili pacchetti premium per applicazioni che richiedono un maggiore consumo di dati)

Nota: l'accesso a Internet nelle regioni polari è soggetto alla geografia, al clima e ad altri fattori al di fuori del nostro controllo

Tutte le tasse di servizio varie e i diritti portuali per l'intera durata del programma

Tutta la gestione del bagaglio a bordo della nave

Non include:

Biglietto aereo internazionale dall'Italia per Reykjavik

*Pacchetto di avvicinamento

Trasferimenti in arrivo e in partenza

Spese per passaporto e visto

Tasse governative di arrivo e partenza non menzionate sopra

Pasti a terra se non diversamente specificato

Assicurazione per il bagaglio, annullamento, interruzione del viaggio e medica — fortemente raccomandata

Tariffe per il bagaglio in eccedenza sui voli internazionali e nazionali

Pantaloni impermeabili obbligatori per le escursioni in gommone Zodiac o qualsiasi altra attrezzatura non menzionata

Spese per lavanderia, bar, spa e altre spese personali se non specificato

Le tariffe telefoniche possono variare a seconda della località

Mancia facoltativa a fine viaggio per il personale e l'equipaggio di bordo

Pernottamenti aggiuntivi

Attività opzionali d'avventura non elencate nelle attività incluse

Ulteriori dettagli:

* IL PACCHETTO DI AVVICINAMENTO OBBLIGATORIO INCLUDE:

Sistemazione alberghiera di una notte pre ed una post-spedizione a Reykjavik

Trasferimento di gruppo dall'Hotel di Reykjavik all'aeroporto per l'imbarco sul volo charter per Nuuk
Volo charter Reykjavik/Nuuk e Kangerlussuaq/Reykjavik
Trasferimento dal luogo di sbarco all'aeroporto di Kangerlussuaq
Trasferimento di gruppo dall'aeroporto di Reykjavik in hotel in arrivo con il volo charter di rientro

PREZZO DEL PACCHETTO: 1.850 Euro

Imbarco e sbarco crociera:
Nuuk/Kangerlussuaq

Dettagli di arrivo e partenza

Dal momento che il trasporto aereo da e per la crociera non è incluso nel costo della spedizione ma è parte del PACCHETTO DI TRASFERIMENTO OBBLIGATORIO, hai una certa flessibilità nel pianificare il tuo arrivo nella località di partenza (Reykjavik).

Giorno di arrivo e imbarco - 1° e 2° giorno del programma

ARRIVANDO A REYKJAVIK - Puoi arrivare a Reykjavik in qualsiasi momento durante il 1° giorno del programma. Non è previsto alcun trasferimento dall'aeroporto all'hotel di pernottamento che verrà comunicato al momento della conferma del viaggio.

REYKJAVIK - La mattina del 2° giorno trasferimento di gruppo in aeroporto per le procedure di imbarco sul volo charter di collegamento per Nuuk. Le informazioni sui tempi di trasferimento verranno pubblicate presso la bacheca dell'hotel di pernottamento di Reykjavik.

KANGERLUSSUAQ - 15° giorno del programma

L'orario di sbarco dalla nave a Kangerlussuaq è prevista in mattinata. Prima colazione e rilascio delle cabine. Una volta che la nave avrà ancorato, avrai tempo per salutare il tuo team di spedizione e i compagni di viaggio prima di completare il tuo sbarco. Il processo dura circa un'ora. Trasferimento di gruppo in aeroporto per l'imbarco sul volo di rientro a Reykjavik. Arrivo nella capitale islandese e trasferimento in hotel per la notte post crociera inclusa nel pacchetto di trasferimento. Cena libera.